



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

Prot. n. 19505

Class. 34.19.04 / fasc. ABAP (nuovo) 77

Allegati: 1 (parere dell'ex DG PBAAC del MIBAC prot. n. 40193 del 21/12/2011)

Roma, 29/11/2016

All'Ufficio di Gabinetto  
dell'On. Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo  
(mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali  
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale  
[ID\_VIP: 3480]  
(dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Alla Regione Autonoma della Sardegna  
Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali - SVA  
(difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

Alla Regione Toscana  
Direzione Generale della Giunta Regionale  
Direzione ambiente ed energia  
Settore VIA – VAS – OO.PP. di interesse strategico regionale  
(regionetoscana@postacert.toscana.it)

Oggetto: **SARDEGNA (province di Carbonia Iglesias, Cagliari, Medio Campidano, Oristano, Nuoro, Sassari, Olbia Tempio) - TOSCANA (provincia di Livorno): Metanodotto di importazione di gas dall'Algeria all'Italia via Sardegna (Progetto GALSI). Istanza di proroga DEC-VIA n. 591/2011 per la realizzazione delle opere – art. 26, co. 6, del D.Lgs. 152/2006.**  
Decreto legislativo n. 152/2006 – VIA.  
Proponente: Società GALSI S.p.A.  
Parere tecnico istruttorio della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP).

e, p.c.

All'Ufficio di Gabinetto  
dell'On. Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare  
(segreteria.capogab@pec.minambiente.it)



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero

*dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

*e, p.c.*

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare  
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS

[ID\_VIP: 3480]

(ctva@pec.minambiente.it)

*e, p.c.*

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per la città metropolitana di Cagliari  
e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra  
(mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it)

*e, p.c.*

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro  
(mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it)

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di Pisa e Livorno  
(mbac-sabap-pi@mailcert.beniculturali.it)

*e, p.c.*

Al Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*  
della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio  
(mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

*e, p.c.*

Al Servizio III – *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico*  
della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio  
(mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)

**VISTO** il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

**VISTA** la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l’altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”.

**VISTO** il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

**VISTO** il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24

2



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

25/11/2016



Ministero

*dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25/11/2014).

**VISTO** il D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624.

**VISTO** il DM n. 44 del 23/01/2016, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208", registrato alla Corte dei Conti al n. 583 del 29/02/2016 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 59 dell'11/02/2016), la cui entrata in vigore è stabilita al 26/03/2016, previa l'individuazione dei responsabili dei nuovi Uffici centrali e periferici interessati.

**VISTA** la Circolare n. 57 del 18/03/2016 della Direzione generale organizzazione, avente ad oggetto "D.M. 23 gennaio 2016 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208".

**VISTA** la Circolare n. 14 del 25/03/2016, prot. n. 5338, del Segretariato Generale, recante "Decreto ministeriale n. 44 del 23 gennaio 2016 "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" – Entrata in vigore – Fase transitoria e continuità amministrativa".

**VISTO** il DPCM del 29/04/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione di livello generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (di seguito "Direzione generale ABAP") al Direttore Generale Dr.ssa Caterina Bon di Valsassina e Madrisio, registrato dalla Corte dei Conti il 14/06/2016 al n. 2403.

**CONSIDERATO** che il 30/06/2016 si è provveduto alla sottoscrizione dei contratti relativi all'assegnazione dei responsabili dirigenziali dei nuovi Uffici centrali e periferici di livello non generale del MiBACT istituiti con il DM n. 44 del 23/01/2016, la cui decorrenza risulta differentemente modulata tra quelli afferenti ai nuovi Servizi della Direzione generale ABAP e alle nuove Soprintendenze ABAP.

**CONSIDERATO**, pertanto, che il nuovo quadro organizzativo del MiBACT come delineato dal DM n. 44 del 23/01/2016 risulta attualmente efficace per i settori disciplinari di competenza della Direzione generale ABAP.

**CONSIDERATO** che la Società **GALSI S.p.A.** con nota prot. n. GALSI/01-16/PV-mb del 31/05/2016 (pervenuta il 01/06/2016) ha presentato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a questo Ministero e, per conoscenza, al Ministero dello sviluppo economico istanza di proroga ai sensi dell'articolo 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 della validità del decreto di compatibilità ambientale del progetto in argomento n. DVA-DEC-2011-591 del 12/11/2011 per un periodo "... di 24 mesi a far data dalla presente e quindi fino a maggio 2018. Si ritiene in tutta ragionevolezza che in tale periodo di proroga non possa configurarsi una modifica nello scenario ambientale di riferimento per il progetto ...".

**VISTO** il decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-64 del 24/02/2011 relativo al progetto di cui trattasi e per il quale l'ex Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea dell'ex Ministero per i beni e le attività culturali ha espresso il proprio parere tecnico istruttorio con la nota prot. n. 25241 del 25/08/2010.

3



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

25/11/2016



Ministero

*dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

**VISTO** il decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-591 del 12/11/2011 modificativo ed integrativo del decreto di cui sopra in considerazione della trasmissione da parte della Regione Toscana – della Delibera di Giunta Regionale n. 70 del 14/02/2011, con la quale è stato espresso il parere regionale per la procedura di cui trattasi in base al parere n. 74 del 28/01/2011 del relativo Nucleo di valutazione dell'impatto ambientale e del conseguente parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS n. 766 del 30/09/2011, nonché del parere espresso dalla Direzione generale per la protezione della natura e del mare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. PNM-2011-10090 del 10/05/2011.

**CONSIDERATO** che il Ministero dello sviluppo economico in data 22/12/2011 ha convocato la riunione della Conferenza di Servizi decisoria per il rilascio del provvedimento definitivo per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera di cui trattasi, alla quale ha partecipato l'ex Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee dell'ex Ministero per i beni e le attività culturali confermando il proprio parere espresso con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/40193/2011 del 21/12/2011 – che allegato al presente ne costituisce parte integrante -, acquisito agli atti della suddetta Conferenza di Servizi, comprensivo delle valutazioni in merito alle modifiche apportate al progetto in base ad alcune delle prescrizioni contenute nei suddetti decreti di compatibilità ambientale. Alla conclusione della suddetta medesima Conferenza di Servizio, come specificato dalla Società GALSI S.p.A. nella nota del 31/05/2016 sopra richiamata, "... La Regione Toscana, ad oggi, non ha ancora espresso la propria intesa ai sensi dell'articolo 52-quinquies, commi 2 e 5 del D.P.R. n. 327 del 2001, come modificato dal D.Lgs. n. 330 del 2004. In conseguenza di ciò, il Ministero dello sviluppo economico non ha mai rilasciato il provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera progettata, con contestuale accertamento della sua conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Il proponente non ha quindi potuto dare avvio ai lavori ...".

**CONSIDERATO** che la Direzione generale ABAP con nota prot. n. 3316 del 17/06/2016 ha comunicato quanto segue al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, alla Società GALSI S.p.A., alla Regione Autonoma della Sardegna, alla Regione Toscana e, tra l'altro, alle ex competenti Sbrintendenze di settore:

*< In riferimento al progetto in argomento, si evidenzia a codesti Uffici del MiBACT che la Società GALSI S.p.A. con nota prot. n. GALSI/01-16/PV-mb del 31/05/2016 (pervenuta il 01/06/2016 e che si allega alla presente per opportuna conoscenza) ha chiesto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 152/2006, di prorogare il termine di efficacia della dichiarazione di compatibilità ambientale rilasciata con DEC-VIA-2011-591 del 12/11/2011.*

*Nella nota del 31/05/2016 di cui sopra la Società GALSI espone anche le principali fasi procedurali già esperite ai sensi del D.Lgs. 330/2004 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera progettata, tuttavia ancora non conclusesi con l'emanazione del relativo provvedimento finale.*

*Nel merito del suddetto procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, in sede di riunione della Conferenza di Servizi del 22/12/2011 questo Ministero aveva provveduto a presentare il proprio parere favorevole con prescrizioni esecutive (nota dell'ex Direzione Generale PBAAC prot. n. 40193 del 21/12/2011, allegata alla presente per facilità di lettura), stante l'avvenuta presentazione da*

4



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

MA 8  
25/11/2016



Ministero

*dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

parte della proponente della "Relazione paesaggistica" di cui al DPCM 12/12/2005, comprensiva degli aggiornamenti progettuali prodotti in ottemperanza parziale di quanto già prescritto nell'originario decreto di compatibilità ambientale del 24/02/2011 (prescrizioni n. B.10, B.11 e B.12) e non successivamente oggetto di modifica con il successivo atto del 12/11/2011, di cui si chiede la proroga di efficacia.

Per quanto sopra, questa Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) ritiene di dover evidenziare come un eventuale provvedimento di proroga dell'efficacia del provvedimento ministeriale del 12/11/2011, oltre a considerare come sua parte integrante quanto non modificato del decreto originario del 24/02/2011, debba altresì tener conto delle ulteriori prescrizioni esecutive dettate con il parere di ottemperanza del MiBACT di cui alla suddetta nota del 21/12/2011.

Inoltre, considerato quanto riferito dalla Società GALSI S.p.A. nella nota del 31/05/2016 in merito al mancato perfezionamento del procedimento di autorizzazione di cui al D.Lgs. 330/2004 dell'opera progettata e, quindi, al mancato conseguenziale "... accertamento della sua conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ...", questa Direzione generale ABAP deve evidenziare che si ritiene propedeutico alla determinazione di proroga dell'efficacia dei suddetti decreti di compatibilità ambientale, l'accertamento dell'avvenuta o meno modificazione dello stato dei luoghi interessati dal progetto e del loro livello vincolistico e di tutela, con specifico riferimento a quello relativo al patrimonio culturale di propria competenza (Parte II e Parte III del D.Lgs. 42/2004).

In merito a tale ultimo aspetto, si deve tra l'altro evidenziare come la Regione Toscana successivamente al 2011 abbia provveduto ad integrare il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT), attribuendogli valenza di Piano paesaggistico regionale (PPR) ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (cfr. DGR 27 marzo 2015, n. 37), prevedendo di conseguenza una nuova Disciplina di Piano, che pertanto deve essere verificata oggi anche in riferimento alla compatibilità delle opere previste nel relativo ambito territoriale.

Al fine di poter verificare quanto sopra, sia per l'ambito sardo che toscano, prima della eventuale proroga di efficacia dei provvedimenti di compatibilità ambientale sopra richiamati, si ritiene che la proponente debba provvedere ad attestare nel frattempo la non avvenuta modificazione dei luoghi interessati e produrre i necessari elaborati di verifica di compatibilità con gli eventuali sopravvenuti livelli di vincolo e tutela delle medesime aree interessate per gli aspetti riguardanti il patrimonio culturale, sulla base dei quali questa Direzione generale ABAP potrà chiedere alle competenti Soprintendenze di settore di svolgere, nel più breve tempo possibile, la propria necessaria valutazione endoprocedimentale e, quindi, esprimersi per gli aspetti tecnici di competenza in merito alla possibile proroga di efficacia richiesta dalla Società GALSI S.p.A.

Si rimane in attesa di un cortese riscontro da parte di codesto Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare a quanto sopra esposto in merito al proprio convincimento sull'iter procedurale da attuarsi per riscontrare la richiesta della proponente.

Agli Uffici del MiBACT in indirizzo si evidenzia che i provvedimenti di dichiarazione di compatibilità ambientale sopra citati e il SIA possono essere consultati sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al seguente indirizzo:

[www.minambiente.it](http://www.minambiente.it) => sezione "Territorio" => paragrafo "Valutazione Ambientale Strategica"

5



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

[www.beap.beniculturali.it](http://www.beap.beniculturali.it)

e-mail PEC: [mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

e-mail PEC Servizio V: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

25/11/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

(VAS) – Valutazione Impatto Ambientale (VIA)” => capitolo “Procedure” => sezione “Provvedimenti” => “Valutazione Impatto Ambientale” => “Provvedimenti VIA” => “Metanodotto di importazione di gas dall’Algeria all’Italia via Sardegna” (ID\_VIP: 345).

Con l’occasione, si deve evidenziare alla Società GALSI S.p.A. che con Decreto Ministeriale n. 44 del 23/01/2016 – recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”, pubblicato in G.U.R.I. n. 59 dell’11/03/2016 ed entrato in vigore il 26/03/2016 - è stata approvata una parziale riorganizzazione degli Uffici centrali e periferici di questo Ministero.

In particolare, la suddetta riorganizzazione interessa il presente procedimento per quanto attiene la fusione ed accorpamento delle esistenti Soprintendenze di settore (settore Archeologia e settori Belle arti e paesaggio), con la conseguente istituzione del nuovo unico Ufficio periferico, denominato Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, il quale assumerà pertanto le competenze già attribuite alla Soprintendenza Archeologia e alla Soprintendenza Belle arti e paesaggio.

Di conseguenza la suddetta riorganizzazione interessa anche i corrispondenti Uffici centrali di livello generale, disponendo la fusione dell’ex Direzione generale Belle arti e paesaggio e dell’ex Direzione generale Archeologia, con la conseguente istituzione di questo nuovo unico competente Ufficio, denominato Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, divenuto efficace il 02/05/2016 a seguito dell’attribuzione del relativo incarico di direzione di livello generale.

Il suddetto DM n. 44 del 23/01/2016 ha, inoltre, specificato con l’art. 8, Disposizioni transitorie, che gli Uffici periferici previgenti (Soprintendenza Archeologia e Soprintendenza Belle arti e paesaggio) sono fatti salvi fino alla conclusione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali del nuovo unico Ufficio periferico (Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio).

Considerato pertanto che alla data della presente non si sono concluse ancora le procedure di conferimento degli incarichi di livello non generale relativi ai nuovi Uffici periferici - Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio - nulla deve in merito intendersi mutato attualmente rispetto alla previgente riorganizzazione di questo Ministero (definita dal DPCM n. 171/2014).

Conseguentemente alla conclusione delle suddette procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali delle nuove Soprintendenze uniche, anche questi Uffici periferici dovranno assumere un nuovo indirizzo di posta elettronica certificata, che diventeranno gli unici validi al fine dell’inoltro agli stessi della relativa corrispondenza.

Per quanto sopra e alla data della presente, questa Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) ha visto assegnarsi un nuovo indirizzo di posta elettronica certificata come di seguito indicato:

- Direzione generale ABAP: [mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

Per quanto riguarda i nuovi Uffici periferici unici istituiti dal DM n. 44 del 23/01/2016, risulteranno in futuro competenti per la valutazione endoprocedimentale del progetto di cui trattasi le seguenti Soprintendenze:

- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro, con sede a Sassari;



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX. 06/6723.4416

[www.beap.beniculturali.it](http://www.beap.beniculturali.it)

e-mail PEC: [mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

e-mail PEC Servizio V: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)



Ministero

*dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra, con sede a Cagliari;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno, con sede a Pisa.

Per tutto quanto sopra esposto e prima dell'inoltro di qualsivoglia ulteriore documentazione in merito al progetto di cui trattasi, si evidenzia la necessità a codesta Società GALSI S.p.A. di acquisire aggiornate informazioni in merito all'avvenuto conferimento degli incarichi dirigenziali dei nuovi Uffici periferici di questo Ministero, attraverso la consultazione del relativo sito istituzionale all'indirizzo: [www.beniculturali.it/Ministero/Struttura organizzativa](http://www.beniculturali.it/Ministero/Struttura_organizzativa).

Si rimane comunque a disposizione per ogni ulteriore informazione in merito alla riorganizzazione operata dal DM n. 44 del 23/01/2016 >.

**CONSIDERATO** che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** con nota prot. n. DVA-18449 del 13/07/2016 ha comunicato, tra l'altro, che "... Pur non rilevando in linea di principio motivi ostativi ad assentire tale proroga, considerato anche quanto rappresentato dal Ministero dei beni e delle attività culturali con nota prot. 3361 del 17.06.2016 ... si rappresenta tuttavia che ogni determinazione al riguardo potrà essere assunta solo a valle di formali documentate assicurazioni da parte di codesta Società circa la non sostanziale variazione delle condizioni ambientali di riferimento della valutazione ambientale già effettuata e ad esito della quale sono stati emanati i decreti [nota della Direzione generale ABAP: leggasi i decreti di compatibilità ambientale del 2011] sopra richiamati".

**CONSIDERATO** che la Società GALSI S.p.A. con nota prot. n. GALSI/02-16/PV-mb del 01/08/2016 ha comunicato quanto segue al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al MiBACT, al Ministero dello sviluppo economico, alla Regione Autonoma della Sardegna e alla Regione Toscana:

< Gentili Signori,

facciamo seguito alla comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali prot. 18449 del. 13 luglio 2016 e alla comunicazione del Ministero dei beni e delle attività culturali del 17 giugno 2016, prot. 16191, per osservare quanto segue.

Come Vi è noto, la Società in data 31 maggio 2016, prot. GALSI/01-16/PV-mb, ha presentato, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante il c.d. Codice dell'ambiente, istanza di proroga della validità del Decreto di Compatibilità ambientale n. 591 del 12 novembre 2011.

Come è stato precisato, tale richiesta si è resa necessaria in considerazione del fatto che il procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica per la realizzazione dell'opera, non si è al momento ancora concluso, considerato che la Regione Toscana non ha ancora espresso la propria intesa.

La scrivente Società ritiene che, in ossequio ai principi di conservazione degli atti amministrativi e di non aggravamento, il procedimento di proroga non possa comportare una riedizione delle valutazioni proprie di una nuova valutazione ambientale del progetto e che, pertanto, si debba svolgere allo stato degli approfondimenti già compiuti e della documentazione già agli atti.

In ogni caso, al fine di assicurare la più ampia collaborazione con le Amministrazioni in indirizzo, Galsi è senz'altro disponibile a realizzare in tempi brevi uno studio che valuti l'eventuale variazione delle condizioni ambientali di riferimento rispetto a quelle prese in esame nella valutazione ambientale già



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

[www.beap.beniculturali.it](http://www.beap.beniculturali.it)

e-mail PEC: [mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

e-mail PEC Servizio V: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

25/11/2016





Ministero

*dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

effettuata e che evidenzi, in esito a specifici sopralluoghi in sito nelle aree di interesse del progetto, se è intervenuta una evidente modificazione dello stato delle matrici ambientali (atmosfera; ambiente idrico terrestre e marino; suolo e sottosuolo; vegetazione, flora e fauna; rumore; paesaggio; aspetti socioeconomici) rispetto alla caratterizzazione ambientale già effettuata.

Inoltre, come richiesto dal Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo con la citata lettera prot. 16191 [nota della Direzione generale ABAP: leggasi quale prot. n. 3316] del 17 giugno 2016, lo studio in esame evidenzierà la sussistenza nelle aree interessate dal progetto di eventuali nuovi vincoli di tutela del patrimonio culturale ex Parte II e Parte III del D.Lgs. 42/04.

Si segnala, peraltro, che tale studio, ad avviso della scrivente non dirimente ai fini del perfezionamento della richiesta di proroga (e, sempre ad avviso della scrivente, neppure della sua concessione), richiederà indicativamente almeno otto settimane per la sua realizzazione, oltre ai tempi tecnici per l'affidamento del contratto che, in forza delle regole a cui Galsi deve attenersi per l'assegnazione di incarichi esterni, dovrà avvenire all'esito di una procedura concorsuale. Tale procedura verosimilmente, anche in considerazione dell'avvicinarsi della pausa estiva, dovrebbe concludersi nel mese di settembre.

Quanto ai tempi per la realizzazione dello studio, si osservi anche che i medesimi devono tenere conto, da un lato, della complessità delle indagini che devono essere compiute anche in situ, e, dall'altro, del fatto che la Società, al momento [e] in attesa dell'autorizzazione unica, non è operativa nelle aree interessate dall'intervento. Una programmazione più dettagliata potrà essere inviata a Codesto Ministero in seguito all'assegnazione della gara per l'esecuzione dell'incarico.

Alla luce delle considerazioni sopra espresse, Galsi chiede all'Amministrazione di confermare che l'istanza di proroga inviata da Galsi, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del Codice dell'ambiente, in data 1 giugno 2016, si intende correttamente presentata e che dunque il procedimento ha avuto avvio. Si chiede inoltre e di conseguenza di confermare che, conformemente ai principi generali in tema di validità temporale del provvedimento amministrativo, la suddetta istanza vale ad ogni effetto a sospendere il termine di scadenza del decreto di compatibilità ambientale fino alla definizione del procedimento di proroga.

Nel rimanere a disposizione per ogni necessità, in attesa di un riscontro, si porgono i più Cordiali Saluti >.

**CONSIDERATO** che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** con nota prot. n. DVA-20704 dell'08/08/2016 ha riscontrato la suddetta nota della Società GALSI S.p.A. ritenendo utile, in ultimo, la convocazione di "... una riunione operativa da concordarsi per una data successiva al 10 settembre".

**CONSIDERATO** che la Società GALSI S.p.A. con nota prot. n. GALSI/03-16/PV-mb del 31/08/2016 ha comunicato quanto segue al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al MiBACT, al Ministero dello sviluppo economico, alla Regione Autonoma della Sardegna e alla Regione Toscana:

< Gentili Signori,

facciamo seguito alla comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali prot. 20704 dell'8 agosto 2016 per riportare alcune considerazioni.

Ricevuta in. data 13 luglio 2016 (vs .prot. 18449) la richiesta di documentazione ad integrazione



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

25/11/2016





Ministero

*dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

della richiesta di proroga del decreto VIA da noi inviata con prot. GALSI/01-16/PV-mb del 31 maggio 2016, questa Società, al fine di assicurare la più ampia collaborazione con le amministrazioni in indirizzo, si è attivata immediatamente per predisporre gli studi relativi all'eventuale variazione delle condizioni ambientali di riferimento rispetto a quelle prese in esame nella valutazione ambientale.

Come già rappresentato con nostra comunicazione prot. GALSI/02-16/PV-mb del 1 agosto 2016, in considerazione della complessità delle indagini, le cui evidenze sono ottenibili solo in esito a specifici sopralluoghi in sito nelle aree di interesse del progetto, le tempistiche per l'esecuzione di tali studi erano stimate in circa otto settimane, al netto del procedimento di gara richiesto dalle procedure interne societarie.

In esito alla vostra più recente comunicazione questa Società ha anche valutato se le tempistiche indicate fossero ulteriormente comprimibili, ma, in esito alle risultanze della gara, già avviata al tempo della ricezione della vostra comunicazione in oggetto, è emerso che le attività propedeutiche alla redazione dello studio sono attività che non si possono tecnicamente ridurre senza danno alla completezza e qualità del risultato.

Si vuole quindi rappresentare a codesta Direzione Generale che Galsi, per motivazioni non dipendenti dalla sua volontà si trova nell'impossibilità di presentare la documentazione di integrazione alla richiesta di proroga nei tempi suggeriti dalla vostra comunicazione dell'8 agosto.

Si vuole in ogni caso far presente che, pur concordando con il principio che i soggetti coinvolti (proponente e Ministeri) debbano organizzare le proprie attività coerentemente con i termini di legge indicati dall'art. 26 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ad avviso della scrivente, le tempistiche suggerite nella lettera prot. 20704 producono un aggravio ed una riduzione rilevante dei tempi riconosciuti al proponente per la compilazione e la presentazione degli Studi - circa la metà rispetto a quelli attribuiti alle Amministrazione per le relative valutazioni di competenza - La scrivente Società è sicuramente disponibile a partecipare alla riunione operativa con le Amministrazioni coinvolte nel procedimento di rilascio della proroga VIA per concordare tempistiche congrue che permettano a ciascuno dei soggetti coinvolti di completare i reciproci adempimenti. A questo scopo questa Società prenderà nei prossimi giorni contatti con il responsabile del procedimento.

Nel rimanere a disposizione per ogni necessità, in attesa di un riscontro, si porgono i più Cordiali Saluti >.

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con e-mail istituzionale del 07/09/2016 ha convocato per il 13/09/2016 una riunione presso la propria sede "... al fine di un esame congiunto delle problematiche connesse alla richiesta di proroga del DEC VIA relativa al metanodotto GALSI ...", alla quale ha partecipato il RUP della Direzione generale ABAP, giusto incarico prot. n. 11236 del 13/09/2016.

**CONSIDERATO** che la Società GALSI S.p.A. con nota prot. n. GALSI/04-16/PV-mb del 15/09/2016 ha comunicato quanto segue alle competenti Soprintendenze ABAP di Cagliari e Sassari e, per conoscenza, alla Direzione generale ABAP del MiBACT e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare:

< Facciamo seguito alla comunicazione della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del MiBACT prot. 3316 del 17 giugno 2016 per comunicare che questa Società ha affidato l'incarico per l'esecuzione, tra gli altri, dello studio sul livello vincolistica e di tutela del patrimonio culturale



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

25/11/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

relativo ai luoghi interessati dal progetto "Metanodotto di importazione di gas dall'Algeria all'Italia via Sardegna" (Progetto GALSI).

In esito a procedura di gara, l'incarico è, stato assegnato alla Società D'Appolonia S.p.A. di Genova.

Detta Società, in nome e per conto di GALSI, prenderà contatti con codeste Soprintendenze per reperire tutte le informazioni necessarie alla redazione dello studio, relative alla nuova e vigente vincolistica relativa al patrimonio culturale che fosse intervenuta successivamente al decreto di VIA 591 del 12 novembre 2011.

A tale fine, si richiede fin da ora la disponibilità dei Soprintendenti ad un incontro preliminare per concordare le modalità e le tempistiche per la condivisione della documentazione disponibile presso le funzioni territoriali interessate dalle opere a progetto. Questo incontro dovrebbe avvenire nel più breve tempo tecnicamente possibile, stanti le tempistiche dettate dal procedimento di proroga del decreto VIA di cui all'oggetto, ed in particolare delle esigenze di accelerazione suggerite dal Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare di cui al prot. 20704 del 8 agosto 2016. Si propongono fin da ora come date indicative i giorni: 22 settembre p.v. nella sede della Soprintendenza di Cagliari e 23 settembre nella sede della Soprintendenza di Sassari, in alternativa, si propongono anche le date del 26 e 27 settembre p.v.

Nel rimanere a disposizione per ogni necessita in attesa di un sollecito riscontro, si porgono i più Cordiali Saluti >.

**CONSIDERATO** che analoga comunicazione non risulta alla Direzione generale ABAP essere stata indirizzata dalla Società GALSI S.p.A. alla competente Soprintendenza ABAP di Pisa e Livorno.

**CONSIDERATO** che la Società GALSI S.p.A. con distinte e-mail del relativo referente in data 19/09/2016 ha inviato alle Soprintendenze ABAP di Cagliari e di Sassari un promemoria di quanto in atto per la richiesta di proroga della validità del decreto di compatibilità ambientale del 12/11/2011 sopra citato, richiedendo nell'occasione un incontro con i medesimi Uffici periferici del MiBACT al fine di condividere le modalità di acquisizione della documentazione relativa alla nuova e vigente vincolistica relativa al patrimonio culturale come intervenuta successivamente al suddetto decreto.

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza ABAP di Sassari, con e-mail del 30/09/2016 indirizzate al RUP della Direzione generale ABAP e al referente della Società GALSI S.p.A., ha riferito di quanto discusso durante la riunione del 27/09/2016 presso il proprio Ufficio con i rappresentanti della medesima Società. Alla suddetta e-mail ne è seguita una ulteriore il 03/10/2016 relativamente alle verifiche condotte nel medesimo ambito territoriale di competenza per gli aspetti relativi alla tutela archeologica.

**CONSIDERATO** che la Direzione generale ABAP con nota prot. n. 12679 del 27/09/2016 ha comunicato quanto segue alle competenti Soprintendenze di settore di Cagliari, Sassari e Pisa, nonché e tra l'altro alla Società GALSI S.p.A.:

< In riferimento al progetto in argomento e facendo seguito alla nota della scrivente prot. n. 3316 del 17/06/2016, si evidenzia a codeste Soprintendenze ABAP della Sardegna che la Società GALSI S.p.A. con nota prot. n. GALSI/04-16/PV-mb del 15/09/2016 (allegata alla presente per facilità di lettura) e con successive e-mail del 19/09/2016, indirizzate direttamente ai Soprintendenti, ha comunicato di aver "... affidato l'incarico per l'esecuzione, tra gli altri, dello studio sul livello vincolistico e di tutela del patrimonio culturale relativo ai luoghi interessati dal progetto ..." di cui trattasi, chiedendo nel contempo un incontro

10



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

25/11/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

con codesti uffici periferici del MiBACT.

Considerata la suddetta richiesta e quanto convenuto nel corso della riunione del 13 settembre u.s. presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, alla presenza di questa Direzione generale ABAP e della proponente, in merito alle tempistiche relative al procedimento di proroga della validità del decreto di compatibilità ambientale n. 591 del 12/11/2011, si chiede a codeste Soprintendenze ABAP della Sardegna di voler fornire alla proponente Società GALSI S.p.A. il proprio tempestivo supporto per le verifiche preliminari che si rendono necessarie per la predisposizione della documentazione tecnica richiesta dalla scrivente con la suddetta nota del 17/06/2016.

Si rimane in attesa di un urgente e cortese riscontro da parte di codeste Soprintendenze ABAP della Sardegna alle richieste della Società GALSI S.p.A., chiedendo a codesti medesimi Uffici periferici del MiBACT la trasmissione alla scrivente, anche per le vie brevi, di una sintetica relazione in merito alle risultanze degli incontri svolti.

Con l'occasione, alla Soprintendenza ABAP per le province di Pisa e Livorno si evidenzia l'eguale necessità di un tempestivo riscontro ad una analoga richiesta se la Società GALSI S.p.A. dovesse presentarla anche nei riguardi di codesto Ufficio periferico per le verifiche preliminari necessarie alla redazione della documentazione tecnica richiesta dalla scrivente altresì per l'ambito territoriale toscano di competenza >.

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra con nota prot. n. 14955 del 05/10/2016, indirizzata direttamente alla Direzione generale ABAP e per conoscenza alla Società GALSI S.p.A., ha comunicato quanto segue:

< In riferimento al procedimento in oggetto ed a riscontro della nota di codesta direzione Generale di cui al prot. 12679 del 27/09/2[0]16, assunto agli atti del nostro ufficio con il prot. n° 14795 del 03/10/2016; si specifica che a seguito della richiesta di incontro inoltrata dalla Società GALSI, a seguito di accordi diretti con la scrivente Soprintendenza si è congiuntamente valutato non essere strettamente indispensabile un incontro de visu, ma si è concordata la trasmissione analitica di una nota riepilogativa dei vincoli sopraggiunti rispetto alla precedente procedura di autorizzazione nei comuni di competenza territoriale interessati dall'impianto.

La predisposizione di tale elaborato articolata nei diversi settori archeologico, architettonico e paesaggistico, è attualmente in corso di redazione dal parte dell'ufficio scrivente e sarà tempestivamente trasmesso al richiedente ed a codesta Direzione Generale.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti ed integrazioni >.

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra con nota prot. n. 14875 del 04/10/2016, indirizzata direttamente alla Società GALSI e per conoscenza alla Direzione generale ABAP, ha comunicato quanto segue:

< In riferimento al procedimento in oggetto ed a riscontro della nota di codesta spett.le Società con la quale si richiedeva un incontro tecnico volto all'individuazione dei vincoli sopraggiunti rispetto al precedente procedimento di VIA e come da accordi formali intercorsi, si trasmette in allegato quanto richiesto relativamente

11



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

25/11/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

ai soli profili di tutela storico-architettonica e paesaggistica.

Seguiranno con separata nota le specifiche sui vincoli di tipo archeologico, allo stato attuale in corso di elaborazione.

Pertanto, relativamente ai soli vincoli storico-architettonici e paesaggistici, si allegano due distinte tabelle:

- l'elenco delle dichiarazioni di interesse culturale, semplice o particolare, ex art. 10 del D.Lgs. 42/2004 avviate e concluse successivamente al 2008 (tale limite temporale, di molto antecedente alla data del decreto di VIA, è stato ipotizzato per assicurare una adeguata copertura e sovrapposizione rispetto agli studi ed alle istruttorie redatte nell'ambito del precedente procedimento);
- l'elenco delle amministrazioni comunali che hanno concluso od avviato i procedimenti di revisione dei PUC in adeguamento al PPR della Sardegna e quindi individuato i beni paesaggistici, con i relativi perimetri e discipline di tutela integrale e condizionata.

Tali tabelle non sono evidentemente esaustive dei beni tutelati presenti nei territori comunali interessati dall'impianto in oggetto, per i quali sono necessarie le seguenti integrazioni e specifiche.

#### BENI STORICO-ARCHITETTONICI

- beni riconosciuti di interesse culturale di cui alla tabella allegata, dichiarati a seguito del 2008;
- beni tutelati ex lege (cfr. art. 10 del D.Lgs. 42/2004) e cioè "cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti" opera di autore non più vivente e che abbiano maturato il requisito dei 70 anni di età (opere realizzate ante 1946 che non fossero già state considerate nelle precedenti istruttorie o che abbiano maturato i requisiti a seguito della conclusione della precedente procedura di VIA). Per questi beni non possiamo fornire un elenco, ma rimandiamo alla vostra attività ricognitiva, anche in concorso con le amministrazioni comunali dei territori interessati dall'impianto.

#### BENI PAESAGGISTICI

- beni paesaggistici derivanti da nuovi provvedimenti di dichiarazione di notevole interesse pubblico (consultare la RAS, Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, all'Ufficio scrivente non risultano decretazioni recenti);
- beni derivanti da processi di copianificazione con adeguamento dei PUC al PPR di cui all'allegata tabella; questi beni possono essere individuati e verificati a cura della società richiedente presso le singole amministrazioni comunali che hanno ad oggi avviato o concluso gli adeguamenti dei PUC al PPR, indicate in grassetto nella tabella allegata, per riceverne gli elenchi completi con le perimetrazioni delle aree di tutela integrale (perimetro rosso) e di tutela condizionata (perimetro giallo) e le relative discipline d'uso;
- beni del Mosaico dei Beni di interesse storico culturale nell[e] due versioni (2008 e 2014) con relativa buffer zone di 100m di tutela condizionata, disciplinata dall'art. 49 delle NTA del

12



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

25/11/2016

My 08



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

*PPR, quando non sia intercorsa la copianificazione (comuni non in grassetto nella tabella allegata).*

*Si richiama la società GALSI alla necessità di consultare in merito i competenti uffici RAS per la tutela paesaggistica, Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, istituzionalmente deputati alla gestione dei relativi vincoli in forza del trasferimento di competenze dallo Stato alla Regione Autonoma della Sardegna.*

*Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti ed integrazioni >.*

**CONSIDERATO** che alla suddetta nota del 04/10/2016 della **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra** sono stati allegati due distinti elenchi relativi alle dichiarazioni di interesse culturale, semplice o particolare, ex art. 10 del D.Lgs. 42/2004 avviate e concluse successivamente al 2008 e alle amministrazioni comunali che hanno concluso od avviato i procedimenti di revisione dei PUC in adeguamento al PPR della Sardegna e quindi individuato i beni paesaggistici, con i relativi perimetri e discipline di tutela integrale e condizionata.

**CONSIDERATO** che la **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra** con successiva nota prot. n. 15707 del 17/10/2016, indirizzata direttamente alla Società GALSI e per conoscenza alla Direzione generale ABAP, ha comunicato quanto segue:

*< In riferimento al procedimento in oggetto ed a riscontro della nota di codesta spett.le Società con la quale si richiedeva un incontro tecnico volto all'individuazione dei vincoli sopraggiunti rispetto al precedente procedimento di VIA e come da accordi intercorsi, si trasmette in allegato quanto richiesto relativamente al patrimonio archeologico, ad integrazione di quanto già trasmesso in relazione ai profili di tutela storico-architettonica e paesaggistica.*

*Preso visione degli atti d'archivio di questo Ufficio, si segnala quanto segue.*

*Villasor: si segnala che si è dato avvio al procedimento di dichiarazione di interesse culturale in data 04.10.2016 per il Nuraghe Su Sonadori.*

*Villamassargia/Iglesias: Nuraghe Medau Mannu (D.M. 17.08.2015).*

*Carbonia: Strada romana di Su Campu 'e Sa Dornu e Santuario punico romano di Su Campu 'e Sa Domu (D.M. 11 febbraio 2015 e D.M. 15.01.2015). Si segnala, inoltre, che nell'ambito della redazione del PUC di Carbonia sono stati individuati e perimetrati i seguenti siti in prossimità del tracciato del metanodotto: n. 5341 strutture epoca punica e necropoli romana; 5340 Insedimento romano di Piolanas; 3279 necropoli romana di fonte Caput Aquas; 2058 necropoli romana di Su Strinu 'e S'Axina.*

*Vallermosa: Santuario nuragico di Matzanni (D.M. 16.09.2015), Tomba di giganti Sa Nuxedda (D.M. 03.10.2013), Nuraghe Domu Baccheri (D.M. 28.03.2013).*

*Sardara: Nuraghe Santa Maria Is Aquas (D.M. 03.08.2016), Nuraghe Arigau (D.M. 14.04.2016), Nuraghe e villaggio nuragico Orto Comidu (D.M. 02.09.2014).*

*Pabillonis: Complesso nuragico di Nuraxi Fenu (D.M.15.01.2015), che risulta prossimo al tracciato del metanodotto, Area archeologica di Nuraghe Santu Sciuri (2016).*

*Mogoro: Nuraghe Is Nuraxis I (D.M. 2016), Nuraghe Is Nuraxis II (D.M. 03.08.2016), Nuraghe Su Gunventu (D.M. n. 59 del 14.04.2016), Nuraghe Cuccurada (D.M. 30.07.2012).*

*Uras: Nuraghe San Giovanni (D.M. 07.06.2016), Nuraghe Maringianu (D.M. 11.02.2016), Area*

13



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

MA 25/11/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

archeologica Sa Domu Beccia (D.M. 23.12.2015).

Marrubiu: Praetorium con terma e monumento funerario di Muru Is Bangius (D.M. 30.06.2016).

Si confermano, inoltre, le prescrizioni e le considerazioni di cui alle precedenti interlocuzioni riportate nel parere del DG per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea n. DG/PBAAC/34.19.04 25820/2010,

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti ed integrazioni >.

**CONSIDERATO** che la **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno** con nota prot. n. 3206 dell'11/10/2016 ha comunicato quanto segue:

< In relazione all'intervento in oggetto e alla natura dei lavori, questo Ufficio comunica di essere immediatamente disponibile per le verifiche richieste.

Si comunica che il funzionario responsabile per il procedimento è Andrea Camilli (tel. [omissis]; email: andrea.camilli@beniculturali.it), cui si prega di fare riferimento per ulteriori chiarimenti >.

**CONSIDERATO** che la **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno** con successiva nota prot. n. 3741 del 25/10/2016, redatta prima della presentazione da parte della Società GALSI S.p.A. della documentazione integrativa richiesta, ha comunicato quanto segue:

< In relazione all'intervento in oggetto e alla natura dei lavori, questo Ufficio comunica che, come anticipato verbalmente, dal 2009 ad oggi non sono intervenuti ulteriori provvedimenti di tutela sull'area in oggetto. Il parere recepito nella autorizzazione ai lavori, con le relative prescrizioni, è pertanto da considerarsi invariato.

Distinti Saluti >.

**CONSIDERATO** che la Società GALSI S.p.A. con nota prot. n. GALSI/05-16/PV-mb del 28/10/2016 ha trasmesso al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, alla Direzione generale ABAP e, per conoscenza, alle sole due competenti Soprintendenze di Cagliari e Sassari la documentazione integrativa richiesta comunicando quanto segue:

< Facciamo riferimento all'incontro congiunto del 15 settembre 2016 con codeste Amministrazioni, nel corso del quale è stato condiviso l'approccio metodologico per la presentazione degli approfondimenti richiesti dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare con prot. 13 luglio 2016 n. 18449.

Inoltre, come suggerito in tale sede dalla D.G. Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del MIBAC, questa Società ha chiesto supporto alle Soprintendenze locali, le quali hanno fornito il loro contributo istruttorio riguardante la nuova e vigente vincolistica relativa al patrimonio culturale intervenuta successivamente al decreto di VIA 591 del 12 novembre 2011, l'ultimo dei quali pervenuto la scorsa settimana, in data 17 ottobre.

Per completare gli studi la Scrivente ha quindi svolto le ricerche programmatiche, le analisi tematiche e il sopralluogo come illustrato nel corso del citato incontro sia prima, per quanto possibile, sia successivamente al ricevimento delle informazioni da parte delle Soprintendenze. Con la presente si invia pertanto al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del mare e al Ministero dei Beni e Delle Attività Culturali, lo studio denominato "Relazione Tecnica: Verifica dello Stato dei Luoghi", risultato delle elaborazioni sopra descritte.

Rimaniamo a disposizione per qualunque eventuale chiarimento o approfondimento si rendesse

14



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

25/11/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

necessario oltre che per ogni utile supporto ai fini del rilascio della proroga del Decreto VIA n 591 del 12 novembre 2011, come da istanza inviata il 31 maggio 2016 con prot. GALSI/0116/PV-mb.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono i più  
Cordiali Saluti >

**CONSIDERATO** che la Direzione generale ABAP con nota prot. n. 16586 del 03/11/2016 ha comunicato quanto segue:

< In riferimento al progetto in argomento e facendo seguito alla pregressa corrispondenza in merito, in ultimo la nota della scrivente prot. n. 12679 del 27/09/2016, si evidenzia a codeste Soprintendenze ABAP che la Società GALSI S.p.A. con nota prot. n. GALSI/05-16/PV-mb del 28/10/2016 (allegata alla presente per facilità di lettura) ha consegnato la documentazione integrativa relativa alla "Relazione Tecnica - Verifica dello stato dei luoghi", come già richiesta da questa Direzione generale ABAP con nota prot. n. 3361 del 17/06/2016.

A seguito degli incontri intervenuti tra la Società GALSI S.p.A. e codeste Soprintendenze ABAP, sono pervenute alla scrivente, come anche direttamente alla suddetta Società, le seguenti comunicazioni da parte di codesti Uffici periferici del MiBACT:

- Soprintendenza ABAP di Cagliari, prot. n. 14875 del 04/10/2016, n. 14955 del 05/10/2016, n. 15707 del 17/10/2016;
- Soprintendenza ABAP di Pisa, prot. n. 3206 dell'11/10/2016.

La Società GALSI S.p.A., nel suddetto documento (p. 15) riferisce inoltre che la Soprintendenza ABAP di Sassari ha provveduto ad inviare, dopo l'incontro svoltosi il 27/09/2016, delle note formali il 30/09/2016 e il 03/10/2016, di cui non si conoscono i contenuti e pertanto se ne chiede la trasmissione a questa Direzione generale ABAP - Servizio V nel più breve tempo possibile.

Per quanto sopra, si chiede a codeste Soprintendenze ABAP (Aree funzionali: Paesaggio, Patrimonio Architettonico e Patrimonio archeologico) di voler far pervenire a questa Direzione generale ABAP (Servizio II, Servizio III e Servizio V), entro 10 giorni dal ricevimento della presente, il proprio parere endoprocedimentale relativamente alla sola determinata modifica dello stato dei luoghi e del quadro vincolistico (Parte II e Parte III del D.Lgs. 42/2004) intervenuta solo dopo l'emanazione dell'ultimo decreto di compatibilità ambientale DEC-VIA-2011-591 del 12/11/2011 relativo al progetto di cui trattasi.

Il suddetto parere endoprocedimentale deve essere conforme, per le rispettive parti disciplinari del Paesaggio, del Patrimonio architettonico e del Patrimonio archeologico (per le quali si farà distinto riferimento nel parere sia per la parte di valutazione che, eventualmente, prescrittiva), ai modelli allegati alla Circolare n. 5/2010 dell'ex Direzione Generale PBAAC.

Si richiama l'attenzione di codeste Soprintendenze ABAP al rispetto rigoroso dei termini di cui sopra, per consentire allo scrivente Servizio V il tempestivo inoltrare delle determinazioni istruttorie tecniche di questa Direzione generale ABAP all'Ufficio di Gabinetto per le successive determinazioni dell'On. Ministro ai sensi del DM n. 44/2016.

Al Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa Direzione generale ABAP si chiede di voler trasmettere, dopo aver ricevuto i pareri endoprocedimentali da parte delle suddette Soprintendenze ABAP, allo scrivente Servizio V il proprio contributo istruttorio in merito a quanto previsto

15



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX. 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

25/11/2016





Ministero

*dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

dal progetto di cui trattasi.

Al Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico di questa Direzione generale ABAP si chiede di voler trasmettere, dopo aver ricevuto i pareri endoprocedimentali da parte delle suddette Soprintendenze ABAP, allo scrivente Servizio V il proprio contributo istruttorio in merito a quanto previsto dal progetto di cui trattasi.

Tutte le comunicazioni e le eventuali richieste di chiarimento in merito all'iter della procedura in atto dovranno essere fatte a questa Direzione generale (in via prioritaria a mezzo e-mail: [piero.aebischer@beniculturali.it](mailto:piero.aebischer@beniculturali.it)) >.

**CONSIDERATO** che la Società GALSI con e-mail PEC del 04/11/2016 ha comunicato che avrebbe trasmesso quanto prima una copia della suddetta documentazione integrativa anche alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) per le province di Pisa e Livorno, già non in indirizzo nella propria nota prot. n. GALSI/05-16/PV-mb del 28/10/2016. Al referente della Società GALSI S.p.A. in data 16/11/2016 è stata richiesta dal RUP della Direzione generale ABAP la conferma dell'avvenuta suddetta trasmissione, attestata per le vie brevi dallo stesso referente, benché la competente Soprintendenza ABAP di Pisa – Area funzionale Paesaggio con nota prot. n. 4704 del 16/11/2016 ne rimarcasse ancora la non avvenuta ricezione. Preso atto di quanto sopra, il RUP della Direzione generale ABAP con e-mail APE CARGO del 16/11/2016 trasmetteva ai funzionari responsabili della Soprintendenza ABAP di Pisa la documentazione integrativa del 28/10/2016 inoltrata dalla Società GALSI S.p.A., comprensiva delle note già trasmesse dal medesimo Ufficio periferico e della nota prot. n. 16586 del 03/11/2016 della Direzione generale ABAP. Ugualmente il RUP della Direzione generale ABAP inoltrava e-mail istituzionale ai medesimi funzionari responsabili preannunciando l'inoltro del suddetto APE CARGO come anche evidenziava l'urgenza di acquisire il relativo parere endoprocedimentale già richiesto il 03/11/2016.

**CONSIDERATO** che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** con nota prot. n. DVA-26760 del 03/11/2016 ha chiesto alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS "... se, alla luce degli aggiornamenti forniti dalla Società sullo stato dei luoghi, si possano ritenere confermate le valutazioni già effettuate in merito al progetto di cui trattasi o, in altri termini, se vi siano le condizioni per prorogare il provvedimento di VIA in questione >.

**CONSIDERATO** che la **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro** con nota prot. n. 6767 del 18/11/2016 ha trasmesso il segue parere endoprocedimentale:

< In relazione alla nota della DG ABAP n. 16586 del 3.11.16 (prot. di questo Ufficio n. 6002 del 4.11.16) si comunica che per quanto concerne la tutela del paesaggio, dei beni architettonici e dei beni archeologici non risultano modifiche dello stato dei luoghi e del quadri vincolistici (Parte II e Parte III del D.Lgs. 42/2004) intervenute dopo l'emanazione dell'ultimo decreto di compatibilità ambientale DEC- VIA-2011-591 del 12/11/2011 relativo al progetto di cui trattasi, e pertanto appare superflua la compilazione dei modelli di cui alla Circolare n. 5/2010 dell'ex Direzione Generale PBAAC.

In merito alle comunicazioni formali che sarebbe state inviate da questa Soprintendenza alla Soc. GALSI dopo l'incontro svoltosi il 27/09/2016 e ignote a codesta Dir. Gen, si specifica che si tratta di comunicazioni informali via email intercorse tra singoli funzionari e rappresentanti della Soc., nel corso dei

16



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

[www.beap.beniculturali.it](http://www.beap.beniculturali.it)

e-mail PEC: [mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

e-mail PEC Servizio V: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

25/11/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

contatti di interlocuzione tipici di questo tipo di prassi >.

**CONSIDERATO** che la **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra** con nota prot. n. 422 del 22/11/2016 ha trasmesso il seguente parere endoprocedimentale:

< In riferimento alle opere ed al procedimento in oggetto ed a riscontro della nota di codesta spett.le Direzione Generale ABAP prot. 16586 del 03/11/2016, assunta al protocollo di questo ufficio con il numero 17341 del 10.11.2016, con la quale si chiede l'espressione del parere endoprocedimentale di competenza della scrivente Soprintendenza, "relativamente alla sola determinata modifica dello stato dei luoghi e del quadro vincolistico intervenuta solo dopo emanazione dell'ultimo decreto di compatibilità ambientale DEC-VIA-2011-591 del 12/11/2011", facendo seguito alle nostre precedenti note prot. 14875 del 04/10/2016, prot. 14955 del 05/10/2016 (per il patrimonio storico architettonico ed il paesaggio) e prot. 15707 del 17/10/2016 (per il patrimonio archeologico), si comunicano le valutazioni di competenza.

**1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO**

A seguito di richiesta della società proponente di collaborazione e supporto alla ricognizione dei vincoli sopraggiunti e come riportato nelle note citate in premessa, si specifica che, allo stato attuale, la situazione vincolistica risulta integrata, rispetto alla precedente istruttoria di cui alla procedura VIA conclusasi nel 2011, secondo le seguenti articolazioni:

**1.1. Beni paesaggistici, gravanti sia nelle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero nelle sue immediate vicinanze.**

**1.1.a. indicazione degli estremi dei decreti di dichiarazione di notevole interesse pubblico:**  
non risultano all'ufficio scrivente decretazioni recenti di notevole interesse pubblico e la ditta proponente non ne indica di ulteriori desunte dalla richiesta consultazione dei competenti uffici RAS, di cui alla nostra precedente nota, prot. 14955 del 05/10/2016;

**1.1.b. indicazione dell'esistenza di aree vincolate ope legis ai sensi dell'articolo 142 del Codice:**  
non risultano ulteriori beni di tale specie, salvo eventuali aree di interesse archeologico di cui alla lettera m);

**1.1.c. indicazione degli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti (con individuazione dei relativi riferimenti legislativi di adozione o approvazione):** Piano Paesaggistico Regionale della Sardegna, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale N. 36/7 del 05/09/2006, pubblicato sul BURAS n°30 del 08/09/2006; conclusione dei procedimenti di adeguamento al PPR dei PUC dei Comuni di Carbonia, Oristano e Santa Giusta con relativa ricognizione e perimetrazione dei beni paesaggistici.

A seguito dell'invio alla ditta proponente dell'elenco delle amministrazioni comunali che hanno avviato e concluso l'iter di adeguamento dei PUC e sulla base dei riscontri da essa presentati, sono state individuate le modifiche ed integrazioni agli originari elenchi di cui al "Mosaico dei Beni di interesse storico culturale" del 2008. Nello specifico, nella fascia di interesse di 100 m per lato del tracciato il numero di elementi di valenza storico-culturale presenti passa da 8 a 7 (un Inseediamento Sparso, rispondente al n° 4548, nel Comune di Carbonia è stato eliminato dal relativo PUC), i restanti risultano invariati. Analogamente, nella fascia di interesse di 250 m per lato del tracciato il numero di elementi di valenza storico-culturale presenti passa da 66 a 64 (due Inseediamenti Sparsi,

17



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

25/11/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

rispondenti ai n° 4607 ed al già citato n° 4548, nel Comune di Carbonia sono stati eliminati dal relativo PUC). Tra i restanti elementi, 14 risultano modificati, ma con variazioni non sostanziali, relative a minimi riposizionamenti a causa della precedente non precisa georefe[re]nziatura, nuove codifiche del bene o nuove perimetrazioni individuate nei PUC che non mutano in maniera significativa la natura del bene paesaggistico nei confronti dell'infrastruttura in progetto.

#### 1.2. Beni architettonici

1.2.a. dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II del Codice (art. 10 e 45) gravanti nelle aree direttamente interessate dal progetto in esame ovvero nelle sue immediate vicinanze:

con la nostra precedente nota, prot. 14955 del 05/10/2016, è stata trasmessa alla ditta proponente una tabella riepilogativa con l'elenco delle dichiarazioni di interesse culturale, semplice o particolare, ex art. art. 10 del D.Lgs. 42/2004 avviate e concluse successivamente al 2008 (tale limite temporale, di molto antecedente alla data del decreto di VIA, è stato ipotizzato per assicurare una adeguata copertura e sovrapposizione rispetto agli studi ed alle istruttorie redatte nell'ambito del precedente procedimento).

Sulla base di tale ricognizione e dall'esame congiunto della cartografia di progetto, con particolare riguardo all'elaborato 16-1167-HI Appendice C\_Rev0.pdf di sovrapposizione del tracciato con le foto satellitari, si è riscontrato che i beni di interesse storico-architettonico, dichiarati ai sensi degli articoli citati nel periodo successivo all'originaria procedura di VIA, sono localizzati in grande prevalenza all'interno dei centri abitati e non risultano incidere sulle aree interessate dal gasdotto né sulle sue immediate vicinanze.

1.2.b. beni tutelati ope legis ai sensi dell'articolo 10, comma 1 (non ancora sottoposti a verifica dell'interesse culturale ex art. 12):

con la nota sopracitata, era stato richiesto alla ditta proponente di effettuare una ricognizione, con il concorso delle amministrazioni comunali dei territori interessati dall'impianto, i beni di cui al presente punto che avessero maturato i requisiti di legge successivamente alla conclusione della precedente procedura di VIA (architetture di proprietà pubblica risalenti ad un'epoca di costruzione antecedente al 1946, ovvero realizzate da oltre 70 anni, ed opera di autore non più vivente).

Alla scrivente, allo stato attuale delle conoscenze, non risultano beni con le citate caratteristiche che insistano sul tracciato del gasdotto o nelle immediate adiacenze.

Si segnala incidentalmente il fabbricato della stazione ferroviaria di Paulilatino (OR) che è situato in prossimità della linea di rete (circa 400m dall'asse del gasdotto) ma che è riconducibile ad un'epoca di costruzione per la quale già all'epoca del precedente procedimento di VIA avrebbe dovuto essere stato preso in considerazione; si specifica tuttavia, con l'occasione, che le interferenze con la linea interrata del metanodotto e con la "stazione di lancio e ricevimento" di Paulilatino non comportano impatti significativi per il bene architettonico indicato.

Tutto quanto sopra considerato, si ritiene che le modifiche intercorse alla situazione vincolistica, sul piano del patrimonio storico architettonico e paesaggistico, non abbiano determinato variazioni ed incrementi degli impatti sui beni oggetto di specifica tutela rispetto a quanto già considerato e positivamente

18



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

25/11/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

valutato in sede di istruttoria VIA del progetto originario.

1.3. Beni archeologici

Relativamente alla modifica del quadro vincolistico intervenuta dopo l'emanazione dell'ultimo decreto di compatibilità ambientale, si evidenzia che è stato dichiarato di interesse culturale, con DM 10. del 15.01.2016 rubricato "Nuraxi Fenu", il nuraghe che ricade nell'area interessata dall'intervento.

Si ritiene, pertanto di confermare, le prescrizioni e le considerazioni di cui alle precedenti note e relazioni (nota ns. prot. n. 2181 del 12.04.2010 e nota ns. prot. n. 1748 del 18.3.2010), riportate nel parere del DG per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee n. DG/PBAAC/34.19.04/[ ]25820/2010.

Pertanto, questo Ufficio, esaminati gli elaborati progettuali trasmessi, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, esprime parere favorevole all'istanza di proroga della DEC-VIA n°591/2011 per la realizzazione delle opere del Metanodotto di importazione di gas dall'Algeria all'Italia via Sardegna (progetto GASLI), per la seguente motivazione:

L'area di influenza del progetto non comprende ulteriori beni tutelati e non registra incremento degli impatti, rispetto a quanto a suo tempo positivamente valutato nell'ambito della precedente procedura di VIA >.

**CONSIDERATO** che la **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno** con nota prot. n. 4979 del 23/11/2016 ha trasmesso il seguente parere endoprocedimentale:

< In relazione all'intervento in oggetto, con riferimento alle Vs. prot. 3316 del 17.06.2016; 12679 del 27.09.2016; 16586 del 13.11.2016, e alle ns. comunicazioni 3206 dell'11.10.2016; 3741 del 25.10.2016; 4704 del 13.11.2016; e alla natura dei lavori, presa visione della documentazione aggiuntiva trasmessa dal proponente, l'Ufficio scrivente comunica che non è sopravvenuta alcuna modifica al quadro vincolistico dopo l'emanazione dell'ultimo decreto di compatibilità ambientale DEC-VIA-2011-591 del 12.11.2011, anche in seguito all'integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale divenuto Piano Paesaggistico Regionale (PPR) ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (cfr. DGR 27 marzo 2015, n. 27).

Inoltre si conferma come lo stato dei luoghi interessati dal progetto, e del loro livello vincolistico e di tutela non sia modificato, come già comunicato con nota 3741 del 25.10.2016.

I pareri già precedentemente emanati sono quindi da considerarsi confermati:

- Nota 2470/BN del 15.09.2008 (Fasc. 2424/2008); 437/BN del 23.02.2010; 2470/BN del 15.09.2008; 437 del 23.02.2010 della SBAPSAE per le province di Pisa e Livorno, che prescrivevano a salvaguardia dei valori naturalistici e storico-culturali della pian del Sistema di bonifica, ottemperati in sede progettuale e da concludere con la previsione della riduzione in pristino una volta effettuati gli scavi;
- Nota integrativa prot. 2410 del 10.02.2010 della SA Toscana con la quale si prescriveva lo scavo assistito da operatori archeologici per tutte le opere all'interno della duna litoranea e si emanavano prescrizioni per la posa delle tubature in mare >;

**CONSIDERATO** che il Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione generale ABAP con nota prot. interno n. 19048 del 23/11/2016 ha richiesto quanto segue al Servizio II, Scavi e tutela del patrimonio



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

archeologico, della medesima Direzione generale:

< In riferimento al progetto in argomento e facendo seguito, in ultimo, alla nota della scrivente prot. n. 16586 del 03/11/2016, si deve evidenziare a codesto Servizio II di questa Direzione generale ABAP che le competenti Soprintendenze ABAP di Cagliari (nota prot. n. 422 del 22/11/2016), di Sassari (nota prot. n. 6767 del 18/11/2016) e di Pisa (nota prot. n. 4979 del 23/11/2016) hanno espresso i propri pareri endoprocedimentali per la proroga della vigenza dei decreti di compatibilità ambientali già espressi nel 2011 di concerto tra questo Ministero e il MATTM.

Per quanto sopra, si deve giocoforza chiedere a codesto Servizio II di voler trasmettere allo scrivente Servizio V il proprio contributo istruttorio in merito.

Si rimane in attesa di un cortese ed urgente riscontro a quanto sopra chiesto >;

**CONSIDERATO** che il Servizio II Scavi e tutela del patrimonio archeologico della Direzione generale ABAP con nota prot. n. 19225 del 24/11/2016 ha trasmesso il segue contributo istruttorio:

< In riferimento al progetto in argomento, facendo seguito alla nota 19048 del 23.11.2016 di codesto Servizio, esaminati i pareri rilasciati dalle Soprintendenze ABAP competenti, nonché i pregressi pareri rilasciati dalle Soprintendenze per i Beni Archeologici della Toscana, di Sassari e Nuoro e di Cagliari e Oristano, si comunica quanto segue.

Per quanto riguarda il tratto di metanodotto che interessa la regione Toscana:

- la SABAP per le province di Pisa e Livorno comunica che non sono intervenute modifiche nello stato dei luoghi e dei quadri vincolistici. Di conseguenza è da considerarsi confermato il parere 2410 del 10.02.2010 (che a sua volta confermava i pareri prot. n. 18434 del 21.10.2008 e 1025 del 2009).

Per quanto riguarda il tracciato che interessa la Regione Sardegna:

- la SABAP per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro comunica che non risultano modifiche nello stato dei luoghi e dei quadri vincolistici; si ritiene che siano da confermare le prescrizioni puntuali impartite con la nota prot. 2858 del 12.03.2010 nella quale, tra l'altro, era richiesta l'attivazione della procedura di cui all'art. 96 del D.Lgs. 163/2006;
- la SABAP per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra, evidenzia che è "stato dichiarato di interesse culturale, con DM 10 del 15.01.2016 rubricato "Nuraxi Fenu", il nuraghe che ricade nell'area interessata dall'intervento" e, contestualmente, conferma le puntuali prescrizioni e le considerazioni espresse nei pareri n. 2181 del 12.04.2010 e n. 1748 del 18.03.2010, nella quale, inoltre, era richiesta l'attivazione della procedura di cui all'art. 96 del D.Lgs. 163/2006;

Considerato quanto sopra esposto, per quanto di competenza di questo Servizio, si concorda con le valutazioni delle Soprintendenze >.

**CONSIDERATO** che le competenti Soprintendenze ABAP, con i pareri sopra integralmente trascritti, hanno verificato l'attuale aggiornato quadro vincolistico e di tutela delle aree interessate dal progetto di cui trattasi e quindi la compatibilità con lo stesso delle opere previste.

20



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX. 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

25/11/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

**CONSIDERATO** che dalle verifiche condotte dalle competenti Soprintendenze ABAP nessun bene culturale vincolato ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 è direttamente interferito dal progetto di cui trattasi.

**CONSIDERATO**, comunque, che successivamente all'emanazione dei decreti di compatibilità ambientale del 2011 per il progetto di cui trattasi, è stato emanato il decreto n. 10 del 15/01/2015 del Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 42/2004 del bene denominato "*Complesso Nuragico di Nuraxi Fenu*" sito nel Comune di Pabillonis (CA), al quale lo stesso bene appartiene, e che lo stesso "... risulta prossimo al tracciato del metanodotto ...", come dichiarato dalla competente Soprintendenza ABAP nella propria nota prot. n. 15707 del 17/10/2016 ed illustrato nel documento integrativo "*Relazione Tecnica – Verifica dello Stato dei Luoghi*" della Società GALSI S.p.A. (Rev. 0-OTTOBRE 2016, p. 17).

**CONSIDERATO** che nel corso del procedimento VIA conclusosi con i decreti di compatibilità ambientale del 2011, la ex competente Soprintendenza per i beni archeologici aveva già evidenziato la presenza del suddetto bene culturale *ex lege* con la nota prot. n. 2181 del 12/04/2010 (ripresa nella prescrizione n. B.4 del decreto di compatibilità n. DVA-DEC-2011-64 del 24/02/2011), prescrivendo per il relativo tratto di metanodotto la realizzazione di "... saggi preventivi ed eventuale spostamento ..." del metanodotto stesso.

**VISTA** la Legge 8 febbraio 2006, n. 61, recante "*Istituzione di zone di protezione ecologica oltre il limite esterno del mare territoriale*".

**VISTO** il DPR 27 ottobre 2011, n. 209, "*Regolamento recante istituzione di Zone di protezione ecologica del mediterraneo nord-occidentale, del Mar Ligure e del Mar Tirreno*"; pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 293, Serie generale, del 17/12/2011 – e, quindi, successivamente all'emanazione dell'ultimo decreto di compatibilità ambientale del 2011 relativo al progetto di cui trattasi -, in particolare il relativo articolo 3, *Misure di protezione dell'ambiente, degli ecosistemi marini e del patrimonio culturale subacqueo*, co. 1, lett. c) "*1. Nella zona di protezione ecologica delimitata ai sensi dell'articolo 2, si applicano le norme dell'ordinamento italiano, del diritto dell'Unione europea e delle Convenzioni internazionali in vigore, di cui l'Italia è parte contraente, in particolare, in materia di: ... c) protezione del patrimonio culturale rinvenuto nei suoi fondali...*".

**CONSIDERATO** che il cosiddetto "Accordo di Caen" e "... relativo alla delimitazione dei mari territoriali e delle zone sotto giurisdizione nazionale tra l'Italia e la Francia ...", sottoscritto dai Governi Italiano e Francese il 21/03/2015, risulta non ancora oggetto di ratifica da parte del Parlamento Italiano e solo successivamente a quest'ultima potrà entrare in vigore e produrre i propri effetti a seguito di reciproca informativa tra gli Stati firmatari e, pertanto, solo in tale successiva fase potranno essere valutate in sede di Autorizzazione Unica del progetto di cui trattasi le eventuali intervenute modifiche delle delimitazioni tra i reciproci mari territoriali, la piattaforma continentale e le acque di reciproca analoga giurisdizione, rispetto a quelle fin qui considerate per la procedura di VIA conclusasi con i due decreti di compatibilità ambientale del 2011 sopra richiamati (anche a seguito di quanto dichiarato dalla Società GALSI S.p.A. nel documento *Documentation Complémentaire pour Procédure ESPOO* - Doc. No. 07-377-H39, Rev. 0 – NOVEMBRE 2009, p. 1: "... *Une partie de la canalisation du projet, bien que se trouvant dans des eaux internationales, traverse, sur une longueur de 40 Km, la Zone de Protection Ecologique (ZPE) créée par la Loi n°2003/346 du 15 Avril 2003 pour lutter contre la pollution marine, et délimitée par le Décret n°2004/33 du 8 Janvier*

21



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

25/11/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO.  
Servizio V

2004 conformément à la Directive 85/337 du 27 Juin 1985 relative à l'évaluation de l'incidence de certains projets publics et privés sur l'environnement ..."), ai fini della successiva diversa determinazione dei più precisi termini di competenza autorizzatoria statale italiana per il progetto di cui trattasi.

**CONSIDERATO** che sono stati acquisiti tutti i prescritti pareri dei competenti Uffici periferici e centrali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

**CONSIDERATO** il contributo istruttorio prot. n. 19225 del 24/11/2016 trasmesso dal Servizio II Scavi e tutela del patrimonio archeologico della Direzione generale ABAP.

**ESAMINATA** la documentazione integrativa presentata dalla proponente nel corso del procedimento.

**CONSIDERATO** quanto impartito dall'ex Direzione generale BeAP con la Circolare n. 34 del 31/07/2015 avente ad oggetto "MiBACT - esercizio delle funzioni di tutela - Sentenza Consiglio di Stato, sez. VI n. 3652/2015".

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione Generale PBAAC n. 5/2010 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici", pubblicata sul relativo sito istituzionale all'indirizzo [www.beap.beniculturali.it](http://www.beap.beniculturali.it), sezione "Paesaggio", paragrafo "Circolari e pareri".

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione Generale PBAAC n. 6/2010 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovraregionali o transfrontalieri - Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale", pubblicata sul relativo sito istituzionale all'indirizzo [www.beap.beniculturali.it](http://www.beap.beniculturali.it), sezione "Paesaggio", paragrafo "Circolari e pareri".

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione Generale Belle arti e paesaggio n. 3/2016 del 12/01/2016, "Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici", pubblicata sul relativo sito istituzionale all'indirizzo [www.beap.beniculturali.it](http://www.beap.beniculturali.it), sezione "Paesaggio", paragrafo "Circolari e pareri".

**VISTO** l'ex D.Lgs. 163/2006, in particolare gli articoli 95 e 96, e il D.Lgs. 50/2016, in particolare l'articolo 25, recante "Verifica preventiva dell'interesse archeologico".

**CONSIDERATO** che la dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto di cui trattasi si determina solo a seguito dell'emanazione del relativo decreto ministeriale di concerto tra il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e che, pertanto, i pareri tecnici istruttori nel frattempo emessi dalle Amministrazioni pubbliche interessate non possono esserne considerati quali sostitutivi e direttamente determinanti la conseguente espressione ministeriale, rimessa in realtà - per quanto di competenza di questo Dicastero - alla successiva determinazione del Ministro come stabilito dal DM n. 44 del 23/01/2016 (art. 2, co. 2, lett. n).

**CONSIDERATO**, inoltre, che la compatibilità ambientale del progetto di cui trattasi si determina anche a seguito dell'ottemperanza ai quadri prescrittivi dei decreti di compatibilità ambientale del 2011 sopra citati, per il quale primo n. DVA-DEC-2011-64 del 24/02/2011 - contenente le prescrizioni dettate dall'ex Ministero per i beni e le attività culturali sotto la lettera B -, la Società GALSI S.p.A. in sede di Autorizzazione Unica, il cui procedimento è stato attivato presso il Ministero dello sviluppo economico, ha

22



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

[www.beap.beniculturali.it](http://www.beap.beniculturali.it)

e-mail PEC: [mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

e-mail PEC Servizio V: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

25/11/2016





Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

presentato documentazione progettuale per l'ottemperanza delle relative prescrizioni nn. B.10, B.11 e B.12, e per le quali di conseguenza l'ex Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea con nota prot. n. 40193 del 21/12/2011 ha espresso il proprio parere con l'indicazione di prescrizioni esecutive dal n. 1 al n. 5, che devono pertanto essere considerate quali parti della presente proroga dei termini di validità della relativa dichiarazione di compatibilità e, pertanto, indicate nella nuova prescrizione n. B.18 di seguito indicata nel presente parere tecnico istruttorio.

**VISTO** il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale*" e, di conseguenza, considerata la necessità di adeguare al suddetto Decreto il quadro prescrittivo di competenza di questo Ministero contenuto nel decreto di compatibilità ambientale n. DVA-DEC-2011-64 del 24/02/2011.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, la **Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio** esprime, per quanto di stretta competenza, parere tecnico istruttorio favorevole alla proroga richiesta dalla Società GALSI S.p.A. della vigenza dei decreti di compatibilità ambientale di cui al DVA-DEC-2011-64 del 24/02/2011 e DVA-DEC-2011-591 del 12/11/2011, i cui quadri prescrittivi per quanto di competenza di questo Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo devono essere sostituiti, aggiornati ed integrati come di seguito specificato ed evidenziato con il carattere sottolineato con le prescrizioni dal n. **B.1)** al n. **B.18)**:

**B.1)** La Società GALSI S.p.A. con il progetto definitivo, e comunque non appena in disponibilità dei terreni oggetto d'intervento, dovrà presentare alle Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio (Area funzionale: Patrimonio archeologico) e alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio la Carta del rischio archeologico, con allegata Relazione archeologica, redatta sul modello di quanto previsto dal Decreto Legislativo 50/2016, articolo 25, recante "*Verifica preventiva dell'interesse archeologico*".

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM - 2. Fase di progettazione definitiva

Ente vigilante: Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Enti coinvolti: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra; Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro; Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

**B.2).** Al fine dell'adempimento della prescrizione n. B.1), la Società GALSI S.p.A. deve prendere opportuni accordi preventivi con le Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio (Area

23



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

funzionale: Patrimonio archeologico) competenti per il territorio della Regione Autonoma della Sardegna al fine di procedere all'attivazione della procedura prevista dall'articolo 25, comma 14, del D.Lgs. 50/2016.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 2. Fase di progettazione definitiva

Ente vigilante: Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Enti coinvolti: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra; Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

**B.3)** La Società GALSI S.p.A. nella predisposizione dei progetti definitivo ed esecutivo e in corso d'opera deve rispettare tutte le prescrizioni impartite dall'ex Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Sassari e Nuoro con la nota n. 2858 del 12/03/2010, trascritta integralmente nel parere prot. n. 25241 del 25/08/2010 dell'ex Ministero per i beni e le attività culturali insieme alle schede di dettaglio allegate alla medesima.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 2. Fase di progettazione definitiva ed esecutiva

Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

**B.4)** La Società GALSI S.p.A. nella predisposizione dei progetti definitivo ed esecutivo e in corso d'opera deve rispettare tutte le prescrizioni impartite dall'ex Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano con la nota n. 1748 del 18/03/2010, trascritta integralmente nel parere prot. n. 25241 del 25/08/2010 dell'ex Ministero per i beni e le attività culturali insieme alle schede di dettaglio trasmesse con successiva nota della medesima ex Soprintendenza n. 2181 del 12/04/2010.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 2. Fase di progettazione definitiva ed esecutiva

Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

**B.5)** La Società GALSI S.p.A. nella predisposizione dei progetti definitivo ed esecutivo e in corso d'opera deve rispettare tutte le prescrizioni impartite dall'ex Soprintendenza per i beni

24



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

archeologici della Toscana con le note n. 18434 del 21/10/2008, n. 1025 del 20/01/2009 e n. 2410 del 10/02/2010 trascritte integralmente nel parere prot. n. 25241 del 25/08/2010 dell'ex Ministero per i beni e le attività culturali.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 2. Fase di progettazione definitiva ed esecutiva

Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

- B.6)** L'intero svolgimento dei lavori di scavo (di qualsiasi entità siano, compresi gli scotichi iniziali del cantiere e delle opere connesse) devono essere seguiti costantemente da personale specializzato archeologico e paleontologico (da reperirsi attraverso Università o Ditte Archeologiche specializzate esterne al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, le quali prestazioni saranno a carico della Società GALSI S.p.A.) al fine di identificare e salvaguardare reperti di interesse archeologico e paleontologico che dovessero emergere nel corso di scavi e opere connesse alla costruzione delle opere previste e che possono determinare l'avvio, a carico della Società GALSI S.p.A., di ulteriori indagini di scavo.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere

Ente vigilante: Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Enti coinvolti: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra; Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro; Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

- B.7)** Si prescrive che gli scavi archeologici esplorativi non vengano compiuti durante i periodi di massime precipitazioni atmosferiche o nel quale lo sviluppo stagionale della vegetazione impedisca una concreta visibilità del terreno, che potrebbero causare ostacolo ad una corretta esplorazione del sottosuolo.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere

Ente vigilante: la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

- B.8)** Si prescrive, anche ai sensi dell'articolo 90, Scoperte fortuite, del D.Lgs. 42/2004, che se durante i lavori dovessero essere casualmente ritrovati resti antichi, manufatti o elementi di natura

25



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

archeologica o paleontologica, anche di apparente non interesse siano immediatamente sospesi tutti i lavori in atto e ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio (Area funzionale: Patrimonio archeologico) competente, la quale se ne ravviserà la necessità, chiederà l'ampliamento delle indagini al fine di consentire una corretta ed adeguata documentazione dei resti sepolti.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere

Ente vigilante: la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

- B.9)** Alla Società GALSI S.p.A. si chiede di prevedere che nei Quadri Economici del Progetto Definitivo ed Esecutivo siano accantonate anche adeguate somme per la realizzazione di eventuali scavi archeologici che si rendessero necessari nel caso in cui fossero rinvenuti siti o contesti di interesse archeologico non conosciuti o ipotizzabili allo stato attuale e per i quali quindi non sono state già dettate specifiche prescrizioni nei pareri resi dalle ex Soprintendenze per i beni archeologici competenti.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 2. Fase di progettazione definitiva ed esecutiva

Ente vigilante: Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Enti coinvolti: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra; Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro; Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

- B.10)** La Società GALSI S.p.A. nella predisposizione dei progetti definitivo ed esecutivo e in corso d'opera deve rispettare tutte le prescrizioni impartite dall'ex Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Cagliari e Oristano con la nota n. 4857 del 16/04/2010 trascritta integralmente nel parere prot. n. 25241 del 25/08/2010 dell'ex Ministero per i beni e le attività culturali.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 2. Fase di progettazione definitiva ed esecutiva

Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

26



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

25/11/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

- B.11)** La Società GALSI S.p.A. nella predisposizione dei progetti definitivo ed esecutivo e in corso d'opera deve rispettare tutte le prescrizioni impartite dall'ex Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed entoantropologici per le province di Sassari e Nuoro con la nota n. 5401 del 21/04/2010 trascritta integralmente nel parere prot. n. 25241 del 25/08/2010 dell'ex Ministero per i beni e le attività culturali.  
Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali e paesaggio  
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 2. Fase di progettazione definitiva ed esecutiva  
Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
- B.12)** La Società GALSI S.p.A. nella predisposizione dei progetti definitivo ed esecutivo e in corso d'opera deve rispettare tutte le prescrizioni impartite dall'ex Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno con le note n. 2470/BN del 15/09/2008 e n. 437 del 23/02/2010 trascritte integralmente nel parere prot. n. 25241 del 25/08/2010 dell'ex Ministero per i beni e le attività culturali.  
Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Paesaggio  
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 2. Fase di progettazione definitiva ed esecutiva  
Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
- B.13)** Il materiale di risulta proveniente dagli sbancamenti necessari per la costruzione delle nuove centrali di comprensione, dei punti di intercettazione nonché dagli scavi per la posa dello stesso gasdotto non strettamente necessario per il reinterro e la risagomatura degli scavi medesimi, deve essere tempestivamente allontanato a discarica autorizzata.  
Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Paesaggio  
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere  
Ente vigilante: la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
- B.14)** Tutte le opere di mitigazione vegetale e di reimpianto delle piante recuperate dai siti di cantiere previste nel Progetto Preliminare o da realizzarsi in base alle prescrizioni contenute nei pareri sopra citati delle ex Soprintendenze di settore devono essere realizzate con l'assistenza continua di esperti botanici e agronomi e con l'obbligo di una verifica dell'attecchimento e vigore delle essenze piantate entro tre anni dall'impianto. Le essenze trovate seccate alla verifica di cui sopra saranno sostituite con altre di uguale specie con successivo obbligo di verifica triennale. Si intende che le opere di mitigazione vegetale devono essere realizzate il più possibile in contemporanea con l'avanzare dei cantieri al fine di giungere al termine degli stessi con uno stato vegetativo il più

27



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

25/11/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

avanzato possibile e vicino quindi a quello previsto a regime dal progetto.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere

Ente vigilante: la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

**B.15)** In corso d'opera le Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio possono impartire ulteriori e maggiori prescrizioni per tutti gli interventi corollari al progetto non dettagliatamente illustrati nella documentazione presentata. Per quanto sopra la Società GALSI S.p.A. deve comunicare con congruo anticipo l'inizio di tutti i lavori alle competenti Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio e alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali e Paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 3. Fase precedente la cantierizzazione; IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere

Ente vigilante: Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Enti coinvolti: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra; Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro; Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

**B.16)** Tutte le suddette prescrizioni devono essere ottemperate in via prioritaria dalla Società GALSI S.p.A. con la redazione del Progetto Esecutivo, se non diversamente indicato nelle prescrizioni sopra elencate dal n. B.1 al n. B.14, da presentarsi prima dell'inizio delle opere e i relativi elaborati progettuali di recepimento devono essere sottoposti alla verifica di ottemperanza da parte delle competenti Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio e della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali e Paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 2. Fase di progettazione definitiva od esecutiva

Ente vigilante: Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Enti coinvolti: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra; Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro; Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

28



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

25/11/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

**B.17)** Il “Rapporto semestrale sullo stato di avanzamento dell’opera”, richiesto dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, deve essere inviato anche alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio e a tutte le Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio competenti.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali e Paesaggio

Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D’OPERA – 4. Fase di cantiere

Ente vigilante: Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Enti coinvolti: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra; Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro; Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

**B.18)** Il Progetto Esecutivo, relativamente al perfezionamento delle opere di mitigazione di cui al parere prot. n. 40193 del 21/12/2011 dell’ex Direzione generale per il paesaggio, le belle arti e l’architettura e l’arte contemporanee dell’ex Ministero per i beni e le attività culturali, deve prevedere quanto segue:

- a) per ciò che concerne le recinzioni dei punti di intercettazione e della centrale di Porto Botte, esse dovranno essere realizzate con colore verde scuro (RAL 6007) o, in alternativa, marrone scuro (RAL 6008) al fine di attenuare l’impatto sul contesto rurale circostante;
- b) in sovrapposizione alla suddetta recinzione dovrà essere realizzata, così come puntualizzato anche in sede di VIA, una ulteriore schermatura in esterno al lotto con essenze vegetali autoctone che dovranno essere disposte, in sede di piantumazione, in maniera variegata e naturale simulando la spontaneità e non disposte a filare;
- c) all’interno delle aree relative ai punti di intercettazione la pavimentazione degli spazi liberi e di manovra dovrà essere realizzata con pietrisco proveniente da materiale lapideo autoctono al fine di ridurre la visibilità dall’intorno e per legare i nuovi manufatti al contesto rurale in maniera graduale;
- d) gli interventi di mitigazione paesaggistica descritti nelle presenti prescrizioni esecutive di cui alle lettere a, b, c e previsti per le opere ricadenti in ambiti tutelati paesaggisticamente saranno realizzati per tutte le analoghe opere già oggetto della presente procedura di valutazione della compatibilità ambientale;
- e) per la parte d’intervento ricadente nell’ambito territoriale della Regione Toscana e più precisamente in località Torre del Sale, dovranno essere salvaguardati i valori naturalistici della vegetazione presente e i valori storico-culturali nella piana del sistema di Bonifica costituito da manufatti e opere idrauliche e dal reticolo idrografico e conservata tutta l’area umida circostante.

29



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

25/11/2016





Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali e Paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 2 – Fase di progettazione esecutiva

Ente vigilante: Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Enti coinvolti: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra; Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro; Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

IL R.U.P.

U.O.T.T. n. 1 - Arch. Piero Aebischer

(tel. 06/6723.4681 – piero.aebischer@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V

Arch. Roberto Banchini



IL DIRETTORE GENERALE  
Caterina BON VALSASSINA



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it